

Campagna iscrizioni ASAPS 2017

Insieme per la sicurezza



Continua il nostro percorso di esperienza, serietà e professionalità al servizio della nostra sicurezza stradale

ASAPS: il viaggio per la sicurezza stradale continua CON VOI!



PRIMO PIANO

Corato, auto si ribalta e sfonda muro di villa: quattro morti e un ferito
Secondo una prima ricostruzione, una Fiat Idea avrebbe dapprima tamponato un'altra vettura finendo contro una recinzione. Sul posto Polizia Stradale, ambulanze e vigili urbani

07.05.2017 - Un tamponamento sulla provinciale 231, che avrebbe fatto perdere al conducente il controllo della sua vettura, una Fiat Idea. Sarebbe questa, secondo una prima ricostruzione, la dinamica dell'incidente avvenuto oggi vicino Corato, nel quale hanno perso la vita quattro persone di Andria e una donna è rimasta gravemente ferita. Il veicolo sarebbe dapprima finito contro un guardrail, sfondandolo, e poi contro il muretto di una villa. Sul posto polizia stradale, vigili del fuoco e le ambulanze del 118, che hanno trasportato la ferita all'ospedale Bonomo di Andria. Secondo le prime informazioni, il gruppo, composto da persone tra i 40 e 50 anni, era diretto a Bari, per la Festa di San Nicola.

Fonte della notizia:

<http://www.baritoday.it/cronaca/incidente-stradale/auto-ribaltata-quattro-morti-corato-7-maggio-2017.html>

NOTIZIE DALLA STRADA

Migranti:43.245 sbarcati nel 2017 (+38%)

Nigeriani, bengalesi e guineani i più numerosi. 5.551 minori soli

ROMA, 8 MAG - Dopo il boom di sbarchi nel weekend (oltre seimila), salgono a 43.245 gli arrivi di migranti nel 2017, il 38,54% in più rispetto al 2016, che alla fine è risultato l'anno record con 181mila stranieri giunti via mare. Lo indicano i dati del Viminale. Nigeriani (5.216), bengalesi (4.645), guineani (4.206) e ivoriani (3.942) le nazionalità più rappresentate dei migranti arrivati quest'anno. Si contano anche 5.551 minori non accompagnati. I richiedenti asilo trasferiti in altri Paesi europei secondo il piano della relocation sono 5.415.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/05/08/migranti43.245-sbarcati-nel-2017-38_6dcc4a35-de1c-46d8-9f9b-f4475dbb87d3.html

Polizia municipale: mezzo milione di euro di multe nei primi tre mesi del 2017

Savona 08.05.2017 - Poco più di 500 mila euro in tre mesi. Il bilancio delle multe fatte dalla polizia municipale da gennaio a fine marzo vede entrare nelle casse di Palazzo Sisto mezzo milione di euro.

Solo per le violazioni del codice della strada i vigili urbani in questi primi tre mesi dell'anno hanno elevato multe per 436 mila 488 euro; di questi 361 mila euro sono multe a famiglie, 40 mila 192 a carico di imprese. Le multe riguardano un po' tutti i tipi di infrazione del codice della strada: dalla velocità pericolosa al classico divieto di sosta; dalle cinture di sicurezza slacciate all'uso del telefonino quando si è alla guida.

Invece 51 mila 384 euro riguardano multe per infrazioni non relative alla violazione del codice della strada e 12 mila 962 per violazione dei regolamenti comunali oppure di ordinanze sindacali. Quest'anno l'amministrazione comunale prevede di incassare con le multe per violazioni del codice della strada e altre sanzioni per 2 milioni di euro, una media di mezzo milione di euro ogni tre mesi.

Multe più salate. Come per altre tariffe o voci che contribuiscono alla voce di entrata del bilancio, a partire da quest'anno anche le multe fatte dai vigili hanno subito aumenti che vanno da un minimo di 1 euro a un massimo 16 euro. Gli aumenti sono stati applicati a quasi tutti i tipi di infrazione: dalla multa per la guida senza patente a quella fatta a chi viene scoperto senza assicurazione dell'auto. Non sono invece state ritoccate le multe per divieto di sosta, che comunque nel 2016 sono aumentate del 15% rispetto all'anno precedente.

La sanzione per chi guida senza copertura assicurativa aumenta di 1 euro per la minima (si pagano 849 euro) e di tre euro per la cifra massima stabilita (si pagano 3 mila 396 euro). Chi guida senza patente pagherà 1 euro in più per la sanzione minima (1.001 euro) e 4 in più per quella massima (4.004 euro). Ma gli aumenti sono scattati anche per le sanzioni per chi trucca i motorini (4 euro in più rispetto all'anno precedente).

Dove finiscono i soldi delle sanzioni. I soldi che i savonesi pagheranno per le violazioni al codice della strada sono destinati per il 50% a finalità vincolate (come il rifacimento della segnaletica stradale; per il controllo, l'acquisto di mezzi ed attrezzature per la polizia municipale e per il miglioramento della sicurezza stradale) mentre il restante 50% che entra nelle casse del Comune non ha obbligo di essere destinato a specifici capitoli di spesa e quindi può essere utilizzato anche in altri settori.

Fonte della notizia:

http://www.ilsecoloxix.it/p/savona/2017/05/08/ASRUXwJH-polizia_municipale_milione.shtml

SCRIVONO DI NOI

Statua cera padre polizia Scientifica

Gabrielli, uomo di scienza ha inventato casellario d'identità

ROMA, 8 MAG - "Un uomo di scienza prima ancora che un importante rappresentante del sistema sicurezza. Uno studioso dalla grandissima capacità visionaria e intuitiva che ha fatto la storia della Polizia scientifica". Così il capo della Polizia, Franco Gabrielli, ha ricordato Salvatore Ottolenghi nel corso della cerimonia di inaugurazione della statua dedicata allo studioso al museo delle Cere di Roma. Nato ad Asti nel 1861, laureato in Medicina a 23 anni all' Università di Torino, viene convinto da Cesare Lombroso a dedicarsi all'antropologia ed alla psichiatria. A fianco di Lombroso fino al 1893, Ottolenghi studiò fisiognomica, frenologia e le discipline degenerazioniste e alieniste. Ottolenghi è stato il primo studioso delle tecniche di investigazioni scientifiche, ha introdotto il cartellino segnaletico ed il metodo di classificazione delle impronte digitali (il Sistema Gasti), oltre ad aver istituito il servizio di segnalamento e di identificazione e il casellario centrale d'identità.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/05/08/statua-cera-padre-polizia-scientifica_bd91c63f-1a7a-4b62-a7ad-7b0703e392b4.html

Sequestro 25 kg cocaina in porto Gioia

Operazione eseguita da Guardia finanza insieme ad Agenzia dogane

GIOIA TAURO (REGGIO CALABRIA), 8 MAG - Il personale del Comando provinciale di Reggio Calabria della Guardia di finanza, insieme a funzionari dell'Agenzia delle dogane, con il coordinamento della Dda, hanno sequestrato 25 chilogrammi di cocaina nel porto di Gioia Tauro. Lo stupefacente è stato trovato all'interno di un container, che trasportava pollo congelato, proveniente dal Brasile e destinato al porto di Umm Qasr (Iraq). Le attività che hanno portato al sequestro della droga sono state eseguite attraverso una serie di incroci documentali e successivi controlli di container sospetti, anche con l'utilizzo di sofisticate apparecchiature scanner in dotazione all'Agenzia delle Dogane e di unità cinofile della Guardia di Finanza. La cocaina sequestrata, suddivisa in 23 panetti, avrebbe fruttato, con la vendita al dettaglio, secondo quanto riferiscono gli investigatori, circa cinque milioni di euro.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/05/08/sequestro-25-kg-cocaina-in-porto-gioia_fbc49726-ec16-4c0b-92d8-3413f19d80cc.html

Notte di controlli per la Polizia Stradale di Lecce. Svolte oltre 100 verifiche e ritirate sette patenti

Il servizio a opera degli agenti si inquadra nell'ambito di una campagna nazionale, rivolta al contrasto del fenomeno della guida in stato di ebbrezza alcolica o di alterazione dopo aver assunto sostanze stupefacenti.

Lecce 08.05.2017 - La notte del 7 maggio, a Lecce, nell'ambito di una campagna nazionale, rivolta al contrasto del fenomeno della guida in stato di ebbrezza alcolica o di alterazione dopo aver assunto sostanze stupefacenti o psicotrope, che rappresenta una delle aree di intervento pubblico sulla quale l'Unione Europea ritiene debba essere concentrata l'attenzione degli Stati membri per ridurre sensibilmente gli incidenti, la Sezione della Polizia Stradale di Lecce ha intensificato i controlli con l'impiego di un considerevole numero di pattuglie. Tali dispositivi sono stati effettuati dagli agenti della Polizia Stradale di Lecce, insieme a quelli delle Volanti e al personale sanitario della Polizia di Stato della Questura di Lecce. L'accertamento dell'eventuale alterazione psicofisica dovuta all'assunzione di alcool è avvenuta con precursori ed etilometri in uso alle Forze dell'Ordine. L'attività di accertamento delle condizioni psicofisiche dei conducenti dovuta all'eventuale assunzione di sostanze stupefacenti è avvenuta utilizzando test qualitativi monouso per la ricerca di tracce di droghe nella saliva dei conducenti. I controlli sono stati svolti a bordo di un automezzo della Polizia di Stato per eseguire con la dovuta riservatezza gli accertamenti clinici analitici con apparecchi portatili, a lettura automatica e con stampa del risultato, su campioni di saliva prelevati, in modo non invasivo, direttamente sulla strada. Naturalmente il prelievo di ogni campione biologico da sottoporre ad analisi nell'apparecchiatura è stato svolto a cura del personale medico-sanitario della Polizia di Stato. In caso di esito positivo dei test rapidi di screening, ulteriori aliquote di campioni di saliva prelevate, con le garanzie medico-legali richieste dalla vigente normativa, sono stati trasportati presso il Centro Ricerche di Laboratorio e Tossicologia Forense della Polizia di Stato di Roma, dove verranno analizzati con metodiche di secondo livello di elevata precisione ed affidabilità. In caso di esito positivo dell'esame di conferma, la Sezione Polizia Stradale di Lecce procederà alla contestazione dell'illecito di cui all'art. 187 del Codice della Strada, alla trasmissione della patente di guida alla Prefettura competente e al sequestro del veicolo ex art. 224 ter C.d.S. finalizzato alla successiva confisca qualora il trasgressore risultasse anche proprietario del veicolo. Nel corso del servizio, 112 conducenti sono stati sottoposti al test di screening per l'assunzione di alcool con apparecchiature che valutano la presenza di alcool nell'aria espirata; i conducenti positivi sono stati sottoposti alla prova dell'etilometro. Sette sono stati i conducenti risultati positivi agli accertamenti alcolemici, per loro gli agenti hanno proceduto al ritiro della patente di guida ai fini della sospensione, di cui due neopatentati (di età compresa tra i 18 e 21 anni) e una donna; una persona ha rifiutato di sottoporsi al test di screening degli stupefacenti e pertanto è stata denunciato per il reato di cui all'art. 187 comma 8 del Codice della Strada (che sanziona il rifiuto di sottoporsi all'accertamento dell'assunzione di stupefacenti). Inoltre tre dei sette conducenti risultati positivi all'etilometro, sono risultati positivi anche ai test di screening degli stupefacenti (per aver assunto cocaina, anfetamine e cannabinoidi) che, in caso di conferma della positività attraverso le analisi di verifica di laboratorio, verranno denunciati per guida sotto l'influenza di stupefacenti. Infine un conducente, risultato negativo all'etilometro, è risultato invece positivo al test di screening degli stupefacenti.

Fonte della notizia:

<http://www.leccenews24.it/cronaca/notte-di-controlli-per-la-polizia-stradale-di-lecce-svolte-oltre-100-verifiche-e-ritirate-sette-patenti.htm>

Blitz al mercatino dell'ex Bastogi: controllati 79 furgoni

07.05.2017 - Tutta la merce sequestrata, alimenti scaduti o non tracciabili, è stata convogliata a discarica sia a mezzo di personale dell'AMA che a mezzo degli agenti stessi

E' durato quasi 10 ore il l'intervento della Polizia Locale in via Piolti De Bianchi, presso il complesso Ex Bastogi, iniziato alle 2:00 di sabato e teminato a mattina inoltrata. Agenti provenienti dal gruppo Aurelio, diretti dal Dottor Massimo Fanelli presente sul posto, sono intervenuti per contrastare la vendita irregolare, il commercio di articoli contraffatti o di provenienza indefinita e varia merce ricavata da cassonetti dell'immondizia. Tutti i veicoli entrati nell'area, ben 79 furgoni, sono stati fermati e controllati, grazie anche all'aiuto degli uomini del Commissariato "Aurelio" della Polizia di Stato: sono state identificate 134 persone, e 64 di queste sono risultate coinvolte in passato in reati specifici. Al termine delle operazioni una decina di furgoni sono stati sequestrati per vari motivi, così come molta merce risultata irregolare. Anche 10 venditori hanno ricevuto verbali a vario titolo. Tutta la merce sequestrata, ciarpame, roba usata, alimenti scaduti o non tracciabili, o merce di dubbia provenienza, è stata convogliata a discarica sia a mezzo di personale dell'AMA che a mezzo degli agenti stessi, che hanno utilizzato un furgone di servizio.

Fonte della notizia:

<http://www.romatoday.it/cronaca/blitz-mercato--ex-bastogi-controlli.html>

SALVATAGGI

**Monza, si butta nel fiume con un coltello per suicidarsi: salvato da tre agenti
Tre agenti della polizia locale sono riusciti a salvare la vita a un pakistano di 33 anni, che ha cercato di togliersi la vita gettandosi con un coltello tra le acque del fiume Lambro**

08.05.2017 - Momenti di tensione in pieno centro sabato pomeriggio a Monza, dove un cittadino pakistano di 33 anni ha tentato di suicidarsi ma è stato salvato da tre agenti della polizia locale. L'uomo, residente a Villasanta, con regolare permesso di soggiorno, era ubriaco: ha impugnato un coltello a serramanico e si è gettato nel fiume Lambro, all'altezza del Ponte dei Leoni in via Vittorio Emanuele. I cittadini che hanno assistito alla scena hanno subito dato l'allarme alle forze dell'ordine. Tre agenti della polizia locale - Erika Sala, Marco Vescera e Monia Rango - sono intervenuti in una situazione drammatica e sono riusciti a salvare la vita all'uomo. Mentre i passanti erano in preda all'ansia e urlavano per convincere l'uomo a uscire dall'acqua, il personale del comando di via Marsala non ha esitato e ha deciso di entrare nel Lambro per raggiungere l'uomo.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/tentato-suicidio-lambro-monza.html>

Polizia Stradale Gli angeli della strada salvano un uomo

08.05.2017 - Affianco all'attività di prevenzione degli illeciti commessi alla guida di autoveicoli e a quella di repressione delle condotte, a volte micidiali, di alcuni conducenti che irresponsabilmente ignorano le misure minime di sicurezza della circolazione stradale, la Polizia Stradale svolge un prezioso e irrinunciabile compito di soccorso pubblico, spesse volte in luoghi non immediatamente raggiungibili dai mezzi sanitari, quali per esempio le autostrade. E, in questa circostanza, i poliziotti della Sezione Polizia Stradale di Catania, nella mattinata dello scorso sabato, nell'ambito del servizio di istituto, nel transitare al Km 10+200 della Tangenziale di Catania, nei pressi dello Svincolo di Misterbianco in direzione di marcia SR-ME, hanno notato una Mercedes con lo sportello lato guida completamente aperto parcheggiata tra la corsia di marcia e quella di uscita. Gli operatori si sono poi accorti di un uomo, nascosto dalla presenza dei newjersey, privo di sensi, riverso a terra tra la corsia di sorpasso ed il guardrail. Tramite la Sala Operativa Compartimentale è stato richiesto l'intervento di personale del 118, nel mentre gli operatori, fermato l'intenso traffico veicolare, cercavano di dare le prime cure, effettuando un massaggio cardiaco nel tentativo di rianimarlo, tenendo sotto controllo il battito cardiaco e liberando contemporaneamente le vie respiratorie. Poco dopo il soggetto, una persona anziana, ha ripreso i sensi, riferendo a gesti agli operatori di aver avvertito un forte dolore al petto ed alla testa. Considerata la posizione alquanto pericolosa e visto che l'uomo si era ripreso, è stato portato in braccio all'interno del veicolo dove è stato adagiato sul sedile, sempre sollecitato dai poliziotti, nel tentativo di tenerlo sempre vigile. Poco dopo è giunto sul posto personale del 118 che ha provveduto, dopo una visita di controllo, a

trasportare l'anziano presso l'Ospedale Garibaldi Centro, dove gli è stata riscontrata un'ischemia cerebrale transitoria.

Fonte della notizia:

<http://questure.poliziadistato.it/Catania/articolo/13025910531c06f98144574580>

INCIDENTI STRADALI

Schianto a Torino, muore centauro 26enne

Nella notte per cause che sono in corso di accertamento

TORINO, 8 MAG - Un 26enne ha perso la vita in un incidente stradale, la scorsa notte a Torino. Il giovane stava viaggiando in sella alla sua moto, una Gilera Runner, quando in via Pio VII si è schiantato contro un Suv, un Range Rover Evoque. Il centauro è caduto per terra ed è morto sul colpo, prima dell'arrivo dell'ambulanza del 118. Gli agenti del Nucleo Infortunistica della Polizia municipale stanno cercando di ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. Dalle prime indagini sembra che l'auto e lo scooter viaggiassero nella stessa direzione. Il Suv precedeva il motociclo e, probabilmente, l'automobilista alla guida non si è accorto della presenza dello scooter alle sue spalle. Superato l'incrocio con corso Traiano, la macchina, forse alla ricerca di un parcheggio, ha girato a sinistra, tagliando la strada al motociclista che è caduto a terra dopo aver centrato l'auto.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/piemonte/notizie/2017/05/08/schianto-a-torino-muore-centauro-26enne_cb9cfd91-2bc0-475e-b382-24c1cc7de651.html

Tragedia in viale Primo Maggio: si schianta contro un albero, muore 43enne

Non ce l'ha fatta, il 43enne Raffaele Palazzo, foggiano, vittima del terribile incidente avvenuto intorno alle 22.15 di ieri, in viale Primo Maggio, a Foggia

08.05.2017 - Non ce l'ha fatta, il 43enne Raffaele Palazzo, foggiano, vittima del terribile incidente avvenuto intorno alle 22.15 di ieri, in viale Primo Maggio, a Foggia. L'uomo, trasportato in condizioni già disperate presso il pronto soccorso degli Ospedali Riuniti di Foggia, è deceduto poco dopo il suo arrivo. Il fatto è accaduto in pieno centro cittadino: l'Alfa 159 Station Wagon dell'uomo, solo in auto, per cause ancora da accertare, si è schiantata contro un albero, in zona Tribunale, all'altezza della chiesa del Carmine Nuovo. L'impatto è stato talmente violento da abbattere l'albero, disintegrata invece l'auto. Particolarmente difficoltose, per le condizioni del mezzo, le operazioni per estrarre il corpo dell'uomo dalle lamiere dell'auto. Sul posto, per i rilievi del caso, la Polizia Municipale, insieme ai vigili del fuoco e ai carabinieri. Palazzo lascia una moglie e una figlia.

Fonte della notizia:

<http://www.foggiatoday.it/cronaca/incidente-stradale/morto-raffaele-palazzo-viale-primo-maggio-foggia.html>

Finisce con l'auto nella scarpata muore schiacciato dalle lamiere

di Carmela Santi

Monteforte Cilento 08.05.2017 - Tragico incidente ieri sera a Monteforte Cilento. Donato Aliberti di 69 anni è morto finendo con la sua auto in una scarpata. La Fiat Panda prima ha impattato contro un muro e poi è precipitata nel vuoto. Il corpo dell'uomo è rimasto schiacciato tra le lamiere. L'incidente è avvenuto poco dopo le diciannove in località San Filippo. L'uomo si stava recando in campagna per accudire gli animali. Improvvisamente alcuni vicini hanno avvertito, prima il forte impatto dell'auto contro il cemento e poi il veicolo che prendeva velocità. Non è da escludere che il 69enne abbia perso il controllo dell'auto a seguito di un improvviso malore. Immediatamente è scattato l'allarme. Sul posto poco dopo minuti sono arrivati i sanitari del 118 a bordo di un'ambulanza. Purtroppo per l'uomo non c'era più nulla da fare. I sanitari non hanno potuto far altro che constatare l'avvenuto decesso di Aliberti. L'uomo è morto sul colpo.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/salerno/finisce_con_l_auto_nella_scarpata_muore_schiacciato_dalle_lamiere-2425207.html

**Incidente auto contro bus: diversi feriti tra cui dei bambini
Non ci sarebbero feriti gravi. A vaglio la dinamica**

08.05.2017 - Incidente tra un autobus di linea e un'auto a Veduggio al Lambro lunedì mattina. Lungo viale Cesare Battisti, all'altezza del civico 23, a ridosso del Parco di Monza, un mezzo della linea Z221 che serve la tratta Sesto San Giovanni-Monza-Carate-Giussano, si è scontrato, per cause in corso di accertamento, contro un'auto, come riporta *MonzaToday*. L'autobus si è schiantato contro la fiancata sinistra di una Fiat Cinquecento L che ha terminato la corsa al centro della carreggiata. In viale Battisti sono arrivate tre ambulanze del 118 insieme ai carabinieri della compagnia di Monza. Il personale sanitario ha prestato assistenza a diversi viaggiatori che al momento dell'impatto si trovavano a bordo dell'autobus e all'autista del mezzo: tra le persone soccorse ci sono anche due bambini, un maschietto di un anno e una femmina di cinque. Dalla Centrale Operativa dell'Azienda Regionale Emergenza e Urgenza rendono noto che nessuna delle persone coinvolte risulta versare in gravi condizioni: i passeggeri che hanno avuto necessità di essere trasportati in ospedale sono stati accompagnati nelle vicine strutture ospedaliere di Desio, Monza San Gerardo e Policlinico. Al vaglio delle forze dell'ordine la dinamica del sinistro.

Fonte della notizia:

<http://www.milanotoday.it/cronaca/incidente-stradale/auto-bus-veduggio.html>

Auto contro auto in corso Galliera, ferita una bimba di 4 mesi

Genova 08.05.2017 - Due auto si sono scontrate questa mattina, intorno alle 10, in corso Galliera, nel quartiere genovese di Marassi: nell'incidente sono rimaste ferite una bimba di 4 mesi e sua madre, entrambe portate in "codice giallo" in ospedale (rispettivamente, al Gaslini e al Galliera); ferito, sempre in modo lieve, anche il conducente dell'altra vettura. La strada è stata chiusa al traffico per consentire le operazioni di soccorso: gli autobus dell'Amt sono stati deviati verso via Nicolosi e corso Sardegna.

Fonte della notizia:

http://www.ilsecoloxix.it/p/genova/2017/05/08/ASSKC0JH-ferita_contro_galliera.shtml

Schianto in curva, carambola impazzita: 4 feriti tra le lamiere, 2 sono in gravi condizioni**Incidente stradale domenica sulla Sp237 del Caffaro, in territorio di Anfo: tre vetture e cinque persone coinvolte, quattro feriti di cui due gravi in ospedale**

08.05.2017 - Schianto in curva prima del raduno delle Abarth: tre vetture coinvolte e quattro feriti di cui due gravi, ricoverati entrambi in codice rosso al Civile, trasportati in ospedale in elicottero. L'incidente nel primo pomeriggio di domenica, quando mancava una manciata di minuti alle 13: lo schianto sulla Sp237 del Caffaro, in territorio di Anfo. La strada è rimasta chiusa per oltre due ore.

Tragedia sfiorata, poteva andare anche peggio. La dinamica del sinistro è al vaglio degli agenti della Polizia Locale della Valsabbia. A scatenare la paurosa carambola una curva presa troppo larga da una ragazza di 25 anni, in arrivo dal Comasco, alla guida di una Fiat 500 Abarth diretta verso il Trentino: con lei a bordo una conterranea di 15 anni, dietro di loro una Punto Abarth guidata da un altro comasco, anche lui di 25 anni. La ragazza ha preso la curva troppo larga, non conoscendo la strada: ha cercato di rientrare ma l'auto non ha tenuto sull'asfalto bagnato, ed è finita dritta nell'altra corsia di marcia. Proprio quando stava sopraggiungendo un'altra vettura, un'altra Fiat 500. A bordo della seconda 500 una coppia di Lodrone di Storo, provincia di Trento: lei di 40 anni, lui di 33. Sono loro i feriti più gravi dell'incidente, che non si è comunque concluso con il frontale: nello schianto è rimasta coinvolta anche la Fiat Punto che seguiva la prima 500. Una carambola impazzita. Traffico in tilt, ma soprattutto quattro persone incastrate tra le lamiere. Come detto, si contano in tutto cinque persone coinvolte, e quattro feriti: il 25enne a bordo della Punto ha rifiutato il ricovero, le due comasche a bordo della 500 sono state ricoverate a Gavardo, in codice giallo, il 33enne e la 40enne invece sono finiti al Civile, in codice rosso. Sul posto sono intervenuti anche i Vigili del Fuoco, per liberare i feriti e "ripulire" la strada, oltre a tre ambulanze (da Anfo, Bagolino e Vestone) e all'automedica di

Gavardo. La strada è stata inevitabilmente chiusa al traffico, per permettere ai sanitari di portare a termine le operazioni di soccorso. E' stata riaperta solo dopo le 15.

Fonte della notizia:

<http://www.bresciatoday.it/cronaca/incidente-stradale/anfo-7-maggio-2017.html/pag/2>

Torna la paura delle strade killer: tre incidenti in poche ore a Sorrento

di Ciriaco M. Viggiano

SORRENTO 08.05.2017 - Torna la paura sulle strade di Sorrento, teatro di tre incidenti mortali nel 2016. Due scooter si sono scontrati lungo corso Italia, nel tratto tra il rione Marano e il confine con Sant'Agnello, pochi minuti dopo mezzogiorno. Lievemente feriti i conducenti, subito trasferiti al pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria della Misericordia e dimessi poco dopo. In via Capo, uno scooter che viaggiava verso il centro di Sorrento si è scontrato frontalmente con un autobus di linea che procedeva in direzione opposta. Il conducente del motorino è stato accompagnato in ospedale per gli accertamenti di rito. Si sospettano per lui un trauma cranico e varie contusioni, sebbene le sue condizioni generali non siano gravi. Domenica sera, invece, un pedone è stato investito mentre attraversava via degli Aranci all'altezza dell'ufficio del giudice di pace. Anche per lui ferite lievi e tanto spavento. L'episodio, però, fa scattare nuovamente l'allarme per la sicurezza a Sorrento. Nel 2016 sono state tre le vittime delle strade cittadine: ad aprile una turista 60enne tedesca, travolta da uno scooter in via Nastro Verde; pochi giorni dopo un 87enne sorrentino, investito mentre attraversava via degli Aranci sulle strisce pedonali; d'estate una 45enne, colpita da uno scooter a breve distanza dalla centralissima piazza Lauro. Per questo motivo l'amministrazione comunale ha potenziato l'illuminazione in corrispondenza delle strisce pedonali in via degli Aranci.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/ancora_strade_killer_sorrento_incidenti_poch_e-2426525.html

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Roma, due vigili investiti in strada mentre lavorano all'autovelox: uno è grave

08.05.2017 - Due agenti della polizia locale del Gruppo XII Monteverde sono stati investiti questa mattina a Roma mentre erano impegnati in un servizio di autovelox. È accaduto intorno alle 10.30 in via Leone XIII, in zona Aurelia. La polizia municipale ha fatto sapere che un agente è stato trasportato in ospedale in codice rosso all'ospedale San Camillo, mentre la collega in codice giallo all'ospedale San Carlo di Nancy. Il vigile, 37 anni, è rimasto ferito in modo particolare a una gamba: ha riportato la frattura della tibia. E' cosciente e fortunatamente non è in pericolo di vita, si stanno compiendo gli accertamenti medici e non è chiaro se dovrà essere sottoposto a intervento chirurgico. La collega, coetanea, sembra abbia riportato un problema a un ginocchio. Il vicecomandante generale Antonio Di Maggio è andato a trovare i due agenti in ospedale.

LA DINAMICA - Da una prima ricostruzione sembra che un furgone abbia rallentato per cause ancora da accertare e l'auto che stava dietro, una Panda, si è scontrata prima con il furgone poi con l'auto di servizio dei vigili. Gli agenti sono stati travolti dalla loro auto. Sul posto per i rilievi la polizia locale del Gruppo XII. «Due colleghi investiti stamattina in Via Leone XIII mentre svolgevano un servizio di Polizia Stradale. Facciamo gli auguri di pronta guarigione ai colleghi e non possiamo ancora una volta non evidenziare come chi lavori per strada come noi con una divisa addosso non può essere paragonato contrattualmente ad un impiegato allo sportello». Così in una nota il sindacato Sulpl Roma.

TAMPONAMENTO - Marco Milani, coordinatore Ugl Polizia Locale fa sapere che l'investimento «è avvenuto in conseguenza dello scarrocciamento di un furgone, coinvolto in altro incidente stradale». «Purtroppo - ha aggiunto - il nostro quotidiano lavoro, sulle strade romane ci espone a rischi del genere. Fortunatamente recentemente il decreto sicurezza, ha reintrodotta l'equo indennizzo per la categoria ma non basta. A differenza delle altre forze se un agente, anche per causa di servizio riporta una malattia invalidante superiore ai sette mesi è a rischio licenziamento. Spiace dover sottolineare, come episodi del genere dimostrino per l'ennesima volta, come troppo poco si sia fatto anche nel nuovo contratto per i dipendenti capitolini sottoscritto pochi giorni fa, per differenziare sotto il profilo delle tutele economiche ed

assistenziali, i rischi e responsabilita' dei caschi bianchi romani, rispetto agli altri dipendenti». «Sin da subito ci siamo tenuti costantemente informati delle condizioni di salute dei due agenti: a loro facciamo i nostri auguri di pronta guarigione», ha dichiarato il Comandante Diego Porta.

Fonte della notizia:

http://www.ilgazzettino.it/italia/cronaca_nera/due_vigili_investiti_mentre_lavoravano_all_auto_velox_uno_e_grave-2426639.html